PROVINCIA DI IMPERIA
MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 23/10/2015

N° 49

Consiglieri Assegnati n. 11 Consiglieri in carica n. 11

OGGETTO:
Bilancio di previsione 2015 - Bilancio pluriennale e controllo degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.lgs. 267/2000 - Approvazione -

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTITRE del mese di OTTOBRE alle ore 09:30 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO		X
CAPACCI ing CARLO	X	
CASANO ALESSANDRO	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
GENDUSO VINCENZO	X	
IOCULANO ENRICO	X	
PALLANCA GIACOMO	X	
PERRI FABIO	X	
TOTALE	10	1

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 10 Consiglieri su n. 11 in carica.
Partecipa alla seduta l' Avv. Giulia COLANGELO, in qualità di Segretario Generale.
Il Sig. Avv. Fabio NATTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

PREMESSO:

Che con Deliberazione del Presidente n. 140 del 30/09/2015, si è preso atto delle risultanze dello schema di Bilancio di Previsione 2015 e si è stabilito di trasmettere il suddetto schema al Consiglio Provinciale per la successiva adozione;

Con propria deliberazione n°42 del 09/10/2015 il C.P. ha adottato gli schemi di bilancio di previsione 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Che l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n°5 del 16/10/2015 ha espresso parere favorevole allo schema di Bilancio di Previsione 2015 e relativi allegati;

RILEVATO CHE:

- *ai sensi di quanto disposto dall'art. 174 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";*

- *la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha ridisegnato confini, competenze ed ha previsto il riordino dell'aspetto politico delle province;*

- *la summenzionata legge 56/14 al comma 55 dell'articolo 1 dispone che, " ...(omissis)..su proposta del presidente della provincia, il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci ... (omissis) ... il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente, (omissis)... "*

- *la legge n. 448/01 (legge finanziaria 2002) all'art. 27, comma 8, dispone: "...(omissis)... il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ...(omissis)... ";*

- *con il decreto del Ministro dell'Interno n.301 pubblicato in gazzetta ufficiale il 30/12/2014 è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 ;*

- *- con il decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 marzo 2015, n. 67 – è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali dal 31 marzo al 31 maggio 2015*

- *con il decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 maggio 2015, n. 115, è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali dal 31 maggio al 30*

luglio 2015;

con il decreto del Ministro dell'Interno del 30 luglio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 luglio 2015, n. 175, è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali dal 30 luglio al 30 settembre 2015;

RICHIAMATA la Legge della Regione Liguria n. 15 del 10 aprile 2015, con la quale la Regione Liguria ha approvato le disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge n. 56/2014, prevedendo, tra l'altro, l'attribuzione alla Regione, dal 1° luglio 2015, delle seguenti funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana: difesa del suolo, turismo, formazione professionale, caccia e pesca.

RICHIAMATO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, Legge 6 agosto 2015, n. 125, che all'articolo 1 Ter "Predisposizione del bilancio di previsione annuale 2015 delle province e delle città metropolitane" prevede:

1. *Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio dì previsione per la sola annualità 2015.*

2. *Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale l'avanzo destinato.*

3. *Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico dì cui al decreto legislativo 18 agosto 2000. n. 267. entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione. Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015.*

RICHIAMATA la circolare interpretativa ANCI-UPI, emessa il 17 settembre 2015, concernente le problematiche dell'articolo 1-ter del Decreto Legge 78/2015, finalizzata ad individuare le opportune procedure da porre in atto da parte degli enti, per la gestione "straordinaria" del bilancio 2015, nonché per gli anni 2016 e 2017;

DATO ATTO che la suddetta circolare interpretativa specifica che:

- *gli enti che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 78 non avevano approvato il bilancio dovranno necessariamente procedere all'approvazione del solo bilancio di previsione 2015.*
- *la predisposizione di un bilancio pluriennale, anche se a soli fini conoscitivi, è necessaria al fine di dare evidenza a tutte quelle tipologie di entrate e di spese che hanno già carattere pluriennale alla data di approvazione del bilancio 2015.*
- *per le annualità successive al 2015, non si applica il principio generale del pareggio di bilancio, potendosi così evidenziare l'oggettiva situazione di squilibrio dell'ente senza ricorrere all'obbligo di provvedimenti di riequilibrio previsti dalla disciplina ordinaria.*

RICHIAMATO quanto previsto dalla legge n. 243/2012 :

capo IV Artìcolo 9 "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali 1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) *un saldo non negativo, in termini di competenza e dì cassa, tra le entrate finali e le spese finali;*

b) *un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti. ... (omissis) ..." Art. 21 Disposizioni transitorie e finali "... (omissis) ...3. Le disposizioni di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014, ad eccezione del capo IV e dell'articolo 15, che si applicano a decorrere dal l° gennaio 2016.... (omissis) .,.";*

VISTA la deliberazione del Presidente n. 138 in data 30.9.2015 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del C.d.S.;

VISTA la deliberazione di G.P. n. 112 del 29.05.2014 con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione e adottato il conseguente Piano delle alienazioni previsto dall'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come modificata da delibera di G.P. n. in data 145 in data 26.06.2014, nonché integrata dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 05.03.2015;

VISTA la deliberazione del Presidente. n. 139 in data 30.9.2015 con la quale sono state confermate per il 2015 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;

Vista la deliberazione del Presidente n.143 del 5.10.2015 con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;

CONSIDERATO che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote non deliberate entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006;

RILEVATO che il generale quadro di incertezza dovuto alla mancata adozione di alcuni provvedimenti attuativi della legge 56/2014, all'incompleto riordino delle funzioni regionali e ai gravi ritardi sul trasferimento delle funzioni in materia di mercato del lavoro e di polizia provinciale, impedisce la compiuta definizione delle risorse e le funzioni da svolgere, tenuto conto che la legge di stabilità 2015 prevede nuovi, pesanti contributi alla finanza pubblica da parte delle Province;

RICHIAMATO, a conferma di quanto sopra, il parere espresso dalla Corte dei conti che, nell'audizione del DEF 2015 dichiara che "... (omissis) ...le province, sono soggette ad una revisione complessa e ad una riduzione di risorse che poggiano su misure di mobilità del personale, e che presentano incertezze quanto ai tempi di realizzazione e si innestano sulle altrettanto complesse e lunghe procedure relative al riordino delle funzioni, con le quali necessariamente dovranno coordinarsi.... (omìssis) ... ";

RICHIAMATA la deliberazione n. 17/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei conti che approva l'unita relazione 2015 con la quale riferisce al Parlamento su "Il riordino delle Province -Aspetti ordinamentali e riflessi finanziari" auspicando la verifica della compatibilità della

situazione finanziaria sotto il profilo della sostenibilità dei Bilanci 2015 in corso di approvazione;

RICHIAMATI:

- *il D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, che al comma 1 dell'art. 47 ha disposto che le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018;*

- *la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 418 dell'articolo unico, ha previsto che "Le province e le citta' metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017";*

RILEVATO che, con riferimento ai soli contributi previsti dalla normativa sopra citata, i quali si aggiungono ai precedenti prelievi sul bilancio provinciale, la Provincia di Imperia si trova a dover corrispondere un contributo ulteriore per l'anno 2015 pari ad euro 8.029.602,07.

PRESO ATTO che questo Ente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 30.04.2013 ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel e con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013 ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario Pluriennale, successivamente aggiornato ed integrato, dapprima con deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e da ultimo con delibera di C.P. n. 45 del 02.07.2014; il suddetto piano è stato approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014.

Richiamata la Deliberazione Consiliare n. 25 del 15/06/2015 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2014, accertando un Avanzo di Amministrazione pari ad euro 5.588.623,58 di cui fondi liberi per euro 1.754.174,74

Dato atto che il Presidente, con proprio decreto n. 24 del 15/06/2015 ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, rideterminando l'Avanzo di Amministrazione pari ad euro 10.173.926,04 , di cui fondi liberi per euro 694.839,50.

Dato atto che, con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2014, è stato accertato il rispetto del patto di stabilità 2014 e il ripiano del disavanzo previsto nel citato piano di riequilibrio pluriennale.

ACCERTATO altresì che sono state adottate le misure di razionalizzazione della spesa corrente contemplate nel suddetto piano, alle quali si sono aggiunte le riduzioni di spesa dovute al trasferimento di alcune funzioni alla Regione a far data dal 1 luglio 2015.

RILEVATO che, tuttavia, a seguito dei nuovi contributi imposta alla Provincia, pari ad euro ***8.029.602,07*** *come sopra specificato, lo squilibrio di parte corrente – comprensivo delle risorse necessarie a garantire l'avanzo economico - si attesta ad euro* ***6.355.245,97.***

CONSIDERATO che:

* *l'art. 1-ter comma 3 del DL 78/2015 che recita: "Le province e le città metropolitane*

deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione" ;

* *l'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000 che prevede che qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare è tenuto ad adottare le misure necessario a ripristinare il pareggio;*

* *il comma 3 dell'art. 193 del TUEL, relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il quale stabilisce che al fine di ripianare l'eventuale disavanzo di gestione possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vìncolo di destinazione, nonché ì proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilìbri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.... ";*

RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 193, comma 2 del TUEL, necessario:

- adottare le misure atte a ripristinare il pareggio nella gestione di competenza, utilizzando a tal fine riduzioni di spesa e quote libere di avanzo di amministrazione, senza tuttavia pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali, il raggiungimento degli obiettivi e la prosecuzione dei programmi; - applicare al bilancio del corrente anno l'importo di euro ***694.839,50*** *corrispondente all'intera quota di avanzo di amministrazione non vincolato, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettera b) del TUEL, il quale prevede l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.*

CONSIDERATO, peraltro, che è necessario destinare l'intera quota del predetto Avanzo di Amministrazione libero al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente per poter fruire del contributo di cui all'art. 1-ter, comma 2, del D.L. 78/2015, convertito dalla Legge 125/2015, essendo anche rispettata la condizione di aver massimizzato tutte le aliquote;

DATO ATTO che, al fine di coprire il disavanzo corrente, non essendo sufficiente l'applicazione dell'avanzo da consuntivo 2014, è necessario utilizzare le entrate da alienazioni immobiliari, in deroga agli ordinari limiti legislativi in materia di risorse destinabili alla copertura del disavanzo di parte corrente, come chiarito dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Liguria con propria deliberazione 49/2014 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale della Provincia di Imperia;

CONSIDERATO che le suddette alienazioni immobiliari sono effettuate nei confronti dell'INVIMIT SGR SPA, costituita con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con decreto del 19 marzo 2013, in applicazione degli artt. 33 e 33 ter del D.L. 6 luglio 2011 n.98 convertito in legge 15 luglio 2011 n.111, che ha fatto pervenire formale proposta irrevocabile d'acquisto per un importo complessivo di euro ***6.231.092,00****, sulla quale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.*

Considerato, infine, che l'articolo 31, comma 18 , della Legge n. 183/2011, come successivamente integrato e modificato, prevede che il bilancio di previsione, degli enti locali soggetti alle disposizioni del patto di stabilità interno, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei

flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

RILEVATO che le previsioni del bilancio di previsione 2015 risultano rispettose dei vincoli previsti dalla normativa relativa al patto di stabilità interno;

PRECISATO che il peggioramento della gestione corrente conseguente alla spesa prevista per il versamento allo stato del contributo alla finanza pubblica, non potrà che incidere negativamente anche sui pagamenti in conto capitale sostenibili nel corso dell'esercizio 2015 nel rispetto delle regole del patto di stabilità interno;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, con successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO inoltre che il rendiconto dell'esercizio 2014 è pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente e quindi non si allega ai documenti di bilancio in corso di approvazione;

DATO ATTO che il Presidente della Provincia con deliberazione n.63 dell'11.06.2015 ha stabilito di rinviare all'anno 2016, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, l'adozione della nuova contabilità economico patrimoniale, piano dei conti integrato e Bilancio consolidato;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che, in attuazione della Legge Delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto i principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;

VISTO l'art. 4 del sopra citato Decreto Legislativo n. 150/2009 il quale, al comma 1, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il Ciclo della Gestione della Performance, individuando, al comma 2, le fasi in cui lo stesso deve essere articolato;

VISTO ancora l'art. 4 dello stesso Decreto Legislativo 150/2009 che, al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un documento, chiamato Piano della Performance, che individua indirizzi ed obiettivi strategici e operativi e definisce gli indicatori per la valutazione della performance sia dell'amministrazione che del personale dirigenziale;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 252 del 15/10/2010, al fine di dare immediata applicazione alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 150/2009, è stato introdotto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi il nuovo Capo VIII (artt. da 38 a 42), successivamente integrato con atto di Giunta n. 472011, dedicato all'istituzione, composizione, nomina e funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance previsto dall'art. 14 dello stesso decreto;

ATTESO che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 350 del 7/12/2011, ancora ad integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, è stato approvato il Sistema di Controllo Guida della Performance che ,nell'individuare la Relazione Previsionale e Programmatica tra gli strumenti e modelli di carattere preventivo del sistema stesso, stabilisce che una sezione di tale documento programmatorio, dedicata ad una sintesi degli obiettivi strategici individuati sulla base del Programma di Governo, costituisca appunto il Piano della Performance;

DATO ATTO che nella Sezione 3 della Relazione Previsionale e Programmatica sono stati individuati gli obiettivi del Piano della Performance per l'anno 2015, alla luce della contingente situazione di difficoltà finanziaria ed gestionale in cui l'Ente si trova ad operare;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto e considerata la valenza strategica di tale documento quale strumento di indirizzo di gestione dell'ente nonché di misurazione e valutazione della performance sia organizzativa che individuale, approvare il Piano della Performance quale sezione dedicata della RPP;

DATO ATTO ancora che:

- la somma stanziata sul Fondo di Riserva rientra nei limiti stabiliti dall'art. 166, comma 2 ter, del D.Lgs. 267/2000 ed è stata ripartita tra fondo di riserva ordinario e fondo di riserva per spese impreviste in misura del 50% ai sensi di quanto previsto dal comma 2 bis del medesimo articolo, così come integrato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

- la somma stanziata a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata stanziata nel rispetto dei nuovi pricipi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;

- la spesa per il personale relativa al trattamento economico fondamentale ed accessorio è stata determinata nel rispetto della vigente disciplina contrattuale in materia e nel rispetto dei limiti di spesa in materia di personale;

* *che è stato applicato al Bilancio di previsione finanziario 2015 l'avanzo di amministrazione vincolato per Euro 1.714.322,41;*

* *che è stato previsto, quale stanziamento in entrata nel Bilancio di previsione finanziario 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari ad € 7.284.109,09 costituito, come disposto dal principio contabile n. 4/2 relativo alla contabilità finanziaria potenziata, da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;*

DATO ATTO che il pareggio economico del Bilancio 2015 è stato conseguito come in appresso indicato:

Titolo I -	Entrate tributarie	15.721.539,17	**Titolo I -**	Spese correnti	47.361.709,75
Titolo II -	Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione	18.106.547,08	**Titolo II -**	Spese in conto capitale	15.008.014,87
Titolo III -	Entrate extratributarie	4.492.196,95			
Titolo IV -	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	16.760.938,09			
	Totale entrate finali.....	**55.081.221,29**		Totale spese finali.....	**62.369.724,62**
Titolo V -	Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.000.000,00	**Titolo III -**	Spese per rimborso di prestiti	12.404.767,67
Titolo VI -	Entrate per servizi per conto di terzi	14.582.000,00	**Titolo IV -**	Spese per servizi per conto di terzi	14.582.000,00
	Totale	**79.663.221,29**		Totale	**89.356.492,29**
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.594.578,89			
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.689.530,20			
	Avanzo di amministrazione	2.409.161,91		Disavanzo di amministrazione	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**89.356.492,29**		**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**89.356.492,29**

RILEVATO che è stata altresì prevista a puro titolo prudenziale nell'apposita risorsa e nell'apposito intervento, l'Anticipazione di Tesoreria dell'ammontare di €. 10.000.000,00;

CONSIDERATO che gli stanziamenti proposti sono da ritenersi adeguati e sufficienti per garantire lo svolgimento delle attività ed il funzionamento dei servizi;

DATO ATTO che ai sensi del comma 420 della legge 190/2014 non sono previsti incarichi per studio e per consulenze;

DATO ATTO CHE:

Con Deliberazione del Presidente n. 140 del 30/09/2015, si è preso atto delle risultanze dello schema di Bilancio di Previsione 2015 e si è stabilito di trasmettere il suddetto schema al Consiglio Provinciale per la successiva adozione;

Con propria deliberazione n°42 del 09/10/2015 il C.P. ha adottato gli schemi di bilancio di previsione 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

L'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n°5 del 16/10/2015 ha espresso parere favorevole allo schema di Bilancio di Previsione 2015 e relativi allegati;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni sopra menzionate gli atti contabili sono così costituiti:

- *bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;*
- *bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria per la sola annualità 2015 ed assume valore conoscitivi, senza effetti finanziari, per le annualità 2016-2017;*
- *relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998, così come integrata con i principi della contabilità armonizzata vigenti sin dal corrente esercizio 2015;*
- *bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi;*

Ribadito che gli schemi del bilancio pluriennale, per gli esercizi 2016-2017, sono stati redatti esclusivamente a fini conoscitivi, così come previsto dal citato art. 1, comma 1, del D.L. n. 78/2015, convertito dalla L. n. 125/2015 e preso atto che l'attuale normativa in materia di finanza locale, in particolare la L. n. 190/2014, non consente negli anni 2016 e 2017 di pervenire ad un pareggio finanziario;

Precisato che il disavanzo risultante per gli anni 2016 e 2017 non tiene conto del maggiore contributo previsto dalla legge di stabilità in misura rispettivamente doppia e tripla rispetto al 2015, ma prende a riferimento i soli importi già comunicati ufficialmente a questa Provincia per il corrente esercizio, a seguito di emanazione di apposito decreto;

Dato atto altresì che sullo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 il Collegio dei Revisori dei Conti, ha presentato la relazione, ai sensi dell'art.239, comma 1 lettera b) n°2), del decreto legislativo n°267/2000, allegata alla presente deliberazione;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria e Patrimonio riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Visto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e smi;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1) di approvare gli schemi di bilancio di previsione 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nel testo allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze finali:

Titolo I -	Entrate tributarie	15.721.539,17	**Titolo I -**	Spese correnti	47.361.709,75
Titolo II -	Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione	18.106.547,08	**Titolo II -**	Spese in conto capitale	15.008.014,87
Titolo III -	Entrate extratributarie	4.492.196,95			
Titolo IV -	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	16.760.938,09			
	Totale entrate finali.....	**55.081.221,29**		Totale spese finali.....	**62.369.724,62**
Titolo V -	Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.000.000,00	**Titolo III -**	Spese per rimborso di prestiti	12.404.767,67
Titolo VI -	Entrate per servizi per conto di terzi	14.582.000,00	**Titolo IV -**	Spese per servizi per conto di terzi	14.582.000,00
	Totale	**79.663.221,29**		Totale	**89.356.492,29**
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.594.578,89			
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.689.530,20			
	Avanzo di amministrazione	2.409.161,91		Disavanzo di amministrazione	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**89.356.492,29**		**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**89.356.492,29**

2) di dare atto che le previsioni del bilancio di previsione 2015 risultano rispettose dei vincoli previsti dalla normativa relativa al patto di stabilità interno;

3) di dare atto che non sono previsti incarichi di studio e di consulenza, come disposto dall'articolo 1 c. 420 della Legge di Stabilità 2015, che vieta alle Province, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'attribuzione di tale tipologia di spesa;

4) di approvare gli schemi del Bilancio di previsione finanziario conoscitivo 2016 e 2017 relativo

alle previsioni di competenza, redatto ai soli fini conoscitivi secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e allegato all'originale del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi non soddisfano alla condizione del pareggio di bilancio, come previsto dalla circolare interpretativa ANCI-UPI, emessa il 17 settembre 2015.

5) di approvare gli schemi di bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

6) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio per il triennio 2015/2017 nel testo allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

7) di dare atto che l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica costituisce approvazione del Piano della Performance

8) di approvare l'Elenco Annuale 2015 dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 nel testo allegato all'originale presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

9) di dare atto che il rendiconto dell'esercizio 2014 è pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente quindi non si allega ai documenti di bilancio in corso di approvazione;

10) di dare atto che vengono altresì allegati all'originale del presente provvedimento anche i seguenti documenti:

la deliberazione di G.P. n. 112 del 29.05.2014 con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione e adottato il conseguente Piano delle alienazioni previsto dall'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come modificata da delibera di G.P. n. in data 145 in data 26.06.2014, nonché integrata dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 05.03.2015;

la deliberazione del Presidente n. 138 in data 30.9.2015 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del C.d.S.;

la deliberazione del Presidente. n. 139 in data 30.9.2015 con la quale sono state confermate per il 2015 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;

la deliberazione del Presidente n.143 del 5.10.2015 con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;

la nota informativa sui derivati predisposta ai sensi dell'art. 62, c. 8, D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come sostituito dall'art. 3 della Legge Finanziaria 2009

il prospetto di calcolo dell'obiettivo di competenza mista del Patto di Stabilità interno 2015/2018 nonché il prospetto dimostrativo del rispetto del Patto relativamente all'anno 2015;

il parere dei Revisori dei Conti.

Parere *favorevole* di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario *Dott. Luigi MATTIOLI* **in data** -22/15/2015

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consigliere delegato Dott. Domenico Abbo, al quale il Presidente concede la parola, esprime soddisfazione per il risultato raggiunto sottolineando il lavoro impegnativo svolto da tutta l'Amministrazione per il raggiungimento del pareggio di bilancio raggiunto e l'iscrizione di nuove risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di interventi sulle strade e sugli edifici scolastici provinciali;

Il Presidente, a sua volta, ricorda che l'Assemblea dei Sindaci, opportunamente convocata per il 16 ottobre u.s., ha espresso parere favorevole unanime sull'adozione dei documenti finanziari e programmatori per l'anno 2015 (45 voti favorevoli su 45 Comuni presenti);

Il Consigliere Dott. Vincenzo Genduso si complimenta con tutta l'Amministrazione e gli uffici per il lavoro svolto, chiede che vengano inserite, con una prossima variazione di bilancio da eseguirsi entro la fine dell'anno in corso, le cifre relative alle sanzioni elevate ai Comuni per non aver raggiunto gli obiettivi di miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti.
A tal fine, il Sindaco del Comune di Taggia ricorda che:

- un'apposita convenzione, stipulata tra la Provincia e l'ATO Rifiuti, disciplina, con tabelle e valori percentuali, l'importo delle sanzioni, il cui 60 per cento risulta a carico della Provincia per opere tese a incentivare la raccolta differenziata, e il 40 per cento al Comune di Taggia.

- la Regione sta lavorando ad un'apposita normativa che disciplinerà tale meccanismo sanzionatorio; infine, sollecita la verifica che dette poste siano indicate in bilancio.

Il Consigliere Dott. Domenico Abbo precisa che tali poste sono state indicate negli atti contabile sino all'anno 2013, mentre per il corrente e il prossimo annuo verranno indicate nei documenti contabili quando dall'Ufficio Ambiente verranno trasmessi gli appositi conteggi;

Il Presidente Natta invita il Dott. Luigi Mattioli a riferire in merito. Il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria conferma quanto affermato dal Consigliere Abbo, accoglie l'invito a procedere alla variazione di bilancio non appena verranno comunicati i conteggi dall'Ufficio Ambiente per gli anni 2014 e 2015.

Interviene il Consigliere Ing. Carlo Capacci, Sindaco del Comune di Imperia, che si complimenta con tutti per il risultato conseguito (alienazione di due beni immobili provinciali) in un momento in cui il mercato immobiliare è notoriamente bloccato;

Vista la proposta deliberativa succitata;

Con votazione unanime espressa nei modi e nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri Provinciali presenti e votanti

D E L I B E R A

1. **Di approvare** gli schemi di bilancio di previsione 2015, redatti secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nel testo allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze finali:

Titolo I -	Entrate tributarie	15.721.539,17	**Titolo I -**	Spese correnti	47.361.709,75
Titolo II -	Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione	18.106.547,08	**Titolo II -**	Spese in conto capitale	15.008.014,87
Titolo III -	Entrate extratributarie	4.492.196,95			
Titolo IV -	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	16.760.938,09			
	Totale entrate finali.....	**55.081.221,29**		Totale spese finali.....	**62.369.724,62**
Titolo V -	Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.000.000,00	**Titolo III -**	Spese per rimborso di prestiti	12.404.767,67
Titolo VI -	Entrate per servizi per conto di terzi	14.582.000,00	**Titolo IV -**	Spese per servizi per conto di terzi	14.582.000,00
	Totale	**79.663.221,29**		Totale	**89.356.492,29**
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.594.578,89			
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.689.530,20			
	Avanzo di amministrazione	2.409.161,91		Disavanzo di amministrazione	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**89.356.492,29**		**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**89.356.492,29**

2) **Di dare atto che** le previsioni del bilancio di previsione 2015 risultano rispettose dei vincoli previsti dalla normativa relativa al patto di stabilità interno.

3)**Di dare atto che** non sono previsti incarichi di studio e di consulenza, come disposto dall'articolo 1 c. 420 della Legge di Stabilità 2015, che vieta alle Province, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'attribuzione di tale tipologia di spesa.

4)**Di approvare** gli schemi del Bilancio di previsione finanziario conoscitivo 2016 e 2017 relativo alle previsioni di competenza, redatto ai soli fini conoscitivi secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e allegato all'originale del presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi non soddisfano alla condizione del pareggio di bilancio, come previsto dalla circolare interpretativa ANCI-UPI, emessa il 17 settembre 2015.

5) **Di approvare** gli schemi di bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6**) Di approvare** la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio per il triennio 2015/2017 nel testo allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

7) **Di dare atto che** l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica costituisce approvazione del Piano della Performance.

8) **Di approvare** l'Elenco Annuale 2015 dei Lavori Pubblici di cui all'art. 1288 del D.Lgs. 163/2006 nel testo allegato all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

9) **Di dare atto che** il rendiconto dell'esercizio 2014 è pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente quindi non si allega ai documenti di bilancio in corso di approvazione.

10) **Di dare atto che** vengono altresì allegati all'originale del presente provvedimento anche i seguenti documenti:

- la deliberazione di G.P. n. 112 del 29.05.2014 con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione e adottato il conseguente Piano delle alienazioni previsto dall'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come modificata da delibera di G.P. n. in data 145 in data 26.06.2014, nonché integrata dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 05.03.2015;

- la deliberazione del Presidente n. 138 in data 30.9.2015 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del C.d.S.;

- la deliberazione del Presidente. n. 139 in data 30.9.2015 con la quale sono state confermate per il 2015 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;

- la deliberazione del Presidente n.143 del 5.10.2015 con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;

- la nota informativa sui derivati predisposta ai sensi dell'art. 62, c. 8, D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come sostituito dall'art. 3 della Legge Finanziaria 2009

- il prospetto di calcolo dell'obiettivo di competenza mista del Patto di Stabilità interno 2015/2018 nonché il prospetto dimostrativo del rispetto del Patto relativamente all'anno 2015;

- il parere dei Revisori dei Conti

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa nei modi e nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri Provinciali presenti e votanti

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO**
AVV. FABIO NATTA	AVV. GIULIA COLANGELO
_____	_____

==========